

# Se.di, non ci fu scarsa vigilanza

## I motivi dell'archiviazione della denuncia per le devastazioni

I danneggiamenti per circa due miliardi e mezzo del Se.di, l'edificio di via V maggio messo a disposizione dalla Provincia al Genoa social forum, avevano indotto l'allora presidente Marta Vincenzi a un esposto avente per oggetto "denuncia per atteggiamento responsabili dell'ordine pubblico in occasione del G8". La procura aveva archiviato e ora si conoscono le motivazioni.

Nell'area di Quarto, nelle strutture consegnate ai Cobas del network dei diritti globali, si erano infiltrati a quanto pare anche delle "tute nere" tedesche, giunte a bordo dell'ormai famigerato furgone che, durante i cortei, è stato più volte ripreso mentre riforniva i black blocker di spranghe e bastoni. Le documentazioni in merito sono molte, così come le testimonianze. A questo proposito la procura sembra intenzionata ad archiviare le accuse nei confronti delle 23 persone arrestate nell'azione repressiva e preventiva che portò ai fermi del sabato pomeriggio. I due pm Paola Calleri e Sergio Merlo sostengono che dalle numerose testimonianze emerge che le se-

gnalazioni concernenti il Se.di trovarono risposta da parte dei responsabili dell'ordine pubblico, in quanto furono effettuati ben quattro interventi. I perché della mancanza di una concreta efficacia affinché non si verificassero le devastazioni non rientrano nelle valutazioni dei magistrati. Per quanto riguarda poi le segnalazioni fatte dall'allora assessore Massolo alla prefettura e "girate" alla questura «si osserva - scrivono i pm - che da un lato fu probabilmente sottovalutata la serietà e gravità (ha dichiarato un funzionario: "girai la segnalazione dell'assessore alla questura; fu una segnalazione che feci malvolentieri perché l'assessore aveva posto l'accento sul timore che i Black bloc si scontrassero con i Cobas timore che reputavo infondato o improbabile, mentre la notizia della presenza di Black bloc in via Maggio era già stata acquisita dalla questura) dall'altro che il precipitare della situazione rivestiva caratteri di eccezionalità e gravità tali» che la questura non sarebbe stata in grado di effettuare in via Maggio alcun intervento.